

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1706

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Campagna di sensibilizzazione e comunicazione in collaborazione con il mondo dello sport - Approvazione schema di protocollo di Intesa fra Regione Puglia, Comitato Italiano Paralimpico- CIP, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI

L'Assessora al Welfare e l'Assessore allo Sport, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Azioni di comunicazione e supporto - monitoraggio incidenza sulla parità di genere", confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, riferiscono quanto segue:

- La violenza maschile contro le donne è una vera e propria emergenza, senza confini nazionali né sociali, la cui lotta richiede uno sforzo collettivo da parte di tutte le componenti della società, dai diversi livelli istituzionali, alla scuola, all'associazionismo, allo sport.
- A livello nazionale, la cornice normativa si è molto evoluta negli ultimi anni, a partire dalla ratifica della Convenzione di Istanbul, avvenuta con la legge 77/2013, passando, nel 2015, dal Piano d'azione straordinario contro la violenza di genere con la previsione di stanziamenti per il supporto delle vittime, alle recenti modifiche al codice penale e di procedura penale volte ad inasprire le pene di alcuni reati più spesso commessi nei confronti di donne, all'emanazione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne per il 2017-2020, rinnovato con il nuovo Piano per il 2021-2023 che si focalizza maggiormente sulla violenza domestica così come sul ruolo della prevenzione e della formazione.
- Il provvedimento che recentemente ha maggiormente inciso nel contrasto alla violenza di genere è la legge n. 69 del 2019 (c.d. codice rosso), che ha rafforzato le tutele processuali delle vittime di reati violenti, con particolare riferimento ai reati di violenza sessuale e domestica. Una estensione delle tutele per le vittime di violenza domestica e di genere è stata prevista anche dalla legge n. 134 del 2021, di riforma del processo penale, mentre la legge n. 53 del 2022 ha potenziato la raccolta di dati statistici sulla violenza di genere.
- A livello regionale, la legge n. 29 del 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" è stata ed è tuttora una legge all'avanguardia nel panorama nazionale sia nei principi ispiratori, che si rifanno direttamente alla Convenzione di Istanbul, sia nelle linee di intervento previste e finanziate che nella governance multilivello richiesta e valorizzata.
- L'art. 3, comma 2 lett. c), della predetta Legge Regionale 29 promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell'uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione.
- Negli anni, l'Assessorato al Welfare, insieme alla rete dei Centri antiviolenza, ha promosso campagne di sensibilizzazione e comunicazione sociale per rendere noto il fenomeno, per fare conoscere i servizi collegati al numero verde 1522, nella consapevolezza che una comunicazione efficace sia fondamentale a sradicare pregiudizi e comportamenti alla base della violenza. Un segmento della società finora inesplorato dall'assessorato al Welfare è quello dello sport che presenta interessanti elementi di attrattività: numerosità di atleti e sportivi dilettanti differenziati per età, istruzione, reddito, occupazione.
- Le iniziative di comunicazione/sensibilizzazione sono obiettivi prioritari della programmazione regionale rinvenibili sia nel vigente Piano Regionale delle Politiche Sociali (approvato con Del.G.R. 353/2022) nella specifica Area di riferimento, Obiettivo tematico C "Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondo livello, di sensibilizzazione, informazione e comunicazione, sia nell'Agenda di genere (Del. G.R. 1466/2021), Area 5 "Sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto di ogni orientamento sessuale e dell'identità di genere", Scheda di intervento n. 45.

- Il raccordo tra Welfare e Sport scaturisce quindi dalla volontà di rivolgersi al mondo dello sport agonistico e dilettantistico e agli sportivi che ne fanno parte per un dialogo proficuo che consenta di gettare le basi di una collaborazione duratura e di realizzare interventi mirati contro la violenza maschile sulle donne.
- La legge regionale n. 33 del 2006 “Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti” all’art. 1, comma 1, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell’equilibrio sostenibile con l’ambiente urbano e naturale.
- La predetta legge regionale 33/2006 persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini mediante anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegate molteplici espressioni, favorendone l’integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell’associazionismo e miranti all’inclusione sociale e alle politiche sociali in genere.
- con Delibera n. 891 del 20.06.2022 di approvazione del Programma Regionale Triennale denominato “Linee Guida per lo Sport 2022/2024” la Giunta Regionale ha definito le linee prioritarie di intervento finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, individuando obiettivi ed interventi che hanno lo scopo di determinare effetti positivi sulla collettività anche in termini di qualificazione della vita sociale grazie a una valorizzazione della funzione educativa, soprattutto verso i giovani, di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell’individuo nel pieno rispetto della parità di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione.
- Nelle Linee Guida per lo Sport 2022/2024 ha individuato tre ASSI di cui l’ASSE 1 “Promozione dell’attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell’integrazione sociale” che nello specifico ha previsto anche la promozione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport in generale e contro l’uso di sostanze dopanti.

Considerato che:

- è intendimento della Regione Puglia avviare una collaborazione continuativa con gli attori dello sport, CONI Puglia e C.I.P. Puglia., per favorire progetti ed interventi di qualità atti a rendere sistematica l’attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale;
- ciascuno dei soggetti identificati rappresenta una specificità del mondo sportivo agonistico e dilettantistico e dialoga con le federazioni e attraverso loro con le associazioni che annoverano decine di migliaia di iscritti:
 - ✓ il CIP Puglia regola e gestisce le attività sportive per persone disabili per assicurare loro il diritto di partecipazione all’attività sportiva, quale formidabile mezzo di crescita personale, opportunità per migliorare il proprio benessere, modalità per recuperare la propria autostima e trovare una giusta dimensione nel vivere civile;
 - ✓ il Coni Puglia promuove l’avviamento dei giovani allo sport come strumento di educazione e aggregazione per migliorare le condizioni fisiche, favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l’attività di gruppo, prevenire e contrastare la violenza. Il Coni si relaziona in maniera costruttiva con le strutture regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni Benemerite, tutti organismi che sovrintendono e organizzano le attività; Il Coni cura inoltre i rapporti con le istituzioni regionali, coordinando gli interventi, e si adopera per costruire rapporti di stretta collaborazione (partenariati e protocolli d’intesa) con le amministrazioni degli Enti Locali, sia pubblici che privati.

Richiamato l’art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo” che consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere tra loro accordi

per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni su esposte, avviare una collaborazione fra i due assessorati della Regione Puglia, il CIP Puglia e il Coni Puglia, regolata dal Protocollo di Intesa, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, e in conseguenza adottare tutti gli atti necessari alla sua attuazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 ess.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07-03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessora al Welfare e l'Assessore allo Sport, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, *ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97*, propone alla Giunta Regionale:

- 1) **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 2) **di approvare lo schema di protocollo di Intesa** che regola i rapporti fra Regione Puglia, CIP Puglia e Coni Puglia per le attività di sensibilizzazione e comunicazione per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne, individuato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di dare atto** che alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suoi delegati, *ratione materiae*;
- 4) **di demandare** alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzando gli stessi ad approvare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
- 5) **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione

Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O.

“Azioni di comunicazione e supporto – monitoraggio

incidenza sulla parità di genere PNPS 2021-23

(Dott.ssa Tiziana Corti)

La Dirigente del Servizio Minori,

Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

(Dott.ssa Angela Di Domenico)

La Dirigente ad interim

Sezione Inclusione Sociale Attiva

(Dott.ssa Laura Liddo)

Il Dirigente della Sezione

Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti

(Dott. Giovanni Benedetto Pacifico)

I sottoscritti Direttori NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Welfare

(Avv. Valentina Romano)

**Il Direttore del Dipartimento Promozione
della Salute e del Benessere animale**

(Dott. Vito Montanaro)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare

(Dott.ssa Rosa Barone)

L'Assessore allo sport

(Dott. Raffele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare** lo schema di protocollo di Intesa che regola i rapporti fra Regione Puglia, CIP Puglia e Coni

Puglia per le attività di sensibilizzazione e comunicazione per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne, individuato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 3) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suoi delegati, razione materiae;
- 4) di **demandare** alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e attiva e al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzando gli stessi ad approvare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
- 5) di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**
Assessorato al Welfare



**REGIONE
PUGLIA**
Assessorato allo Spor

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT
PER TUTTI**

ALLEGATO "A"

Codice CIFRA: PRI/DEL/2022/00044

Il presente allegato si compone di n. 10 (dieci) pagine inclusa la presente

LA DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Laura Liddo



LAURA LIDDO
21.11.2022
09:52:41 UTC



SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE IN COLLABORAZIONE CON IL MONDO DELLO SPORT

TRA

La Regione Puglia – Assessorato al Welfare di seguito denominata “Regione Puglia” (C.F. 80017210727), che definisce le Politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in armonia con il programma di Governo della Regione Puglia, con sede in Bari, via Gentile 52, rappresentata dall’Assessora al Welfare, dott.ssa Rosa Barone ivi domiciliata per carica;

La Regione Puglia – Assessorato allo Sport di seguito denominata “Regione Puglia” (C.F. 80017210727), che definisce le Politiche regionali dello Sport integrandole con le Politiche della Salute e, più in generale, in armonia con il programma di Governo della Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare n. Sauro, 31/33, rappresentata dall’Assessore allo Sport, Avvocato Raffaele Piemontese, ivi domiciliato per carica

Il Comitato Italiano Paralimpico Puglia, di seguito denominato “C.I.P. Puglia” (C.F. 14649011005) che, fra i compiti istituzionali previsti dal proprio Statuto e demandatigli dalla Legge promuove iniziative per favorire la pratica sportiva delle persone disabili sul territorio regionale con sede legale in Brindisi in Via Dalmazia, 21/c, rappresentato dal Presidente C.I.P. Sig. Giuseppe Pinto, ivi domiciliato per carica;

Il Comitato Regionale della Puglia, di seguito denominato “C.O.N.I. Puglia ” (C.F. 01405170588 P.IVA 00993181007), con sede legale in Via Madonna della Rena, 5 – Bari rappresentato dal sig. Angelo Giliberto, Presidente del Comitato Regionale, ivi domiciliato per carica, come da procura del Presidente del C.O.N.I., Giovanni Malagò.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia

- con l’art. 3, comma 2 lett. c), della Legge Regionale 4 luglio 2014, n. 29 e s.m.i. “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell’autodeterminazione delle donne” promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell’uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione;



- attua misure per la costruzione di reti capillari sul territorio al fine di offrire a tutte le vittime un pronto intervento, servizi efficaci, attività di prevenzione e opportunità di inclusione e di empowerment con l'intento di debellare nella sua complessità il fenomeno;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 di approvazione del V Piano regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, anche in attuazione di quanto programmato con il documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia" nell'area di riferimento, ha fissato fra gli obiettivi specifici, la realizzazione di attività ad ampio spettro, per la sensibilizzazione, informazione e comunicazione, con il contributo dei Centri anti violenza autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale (di seguito Centri anti violenza);
- con l'art. 1, comma 1, della Legge regionale 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti" riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie nelle variegate molteplici espressioni, favorendone l'integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell'associazionismo e miranti all'inclusione sociale e alle politiche sociali in genere;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 891 del 20.06.2022 di approvazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport 2022/2024" ha definito le linee prioritarie di intervento finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie da realizzarsi in Puglia, individuando obiettivi ed interventi che hanno lo scopo di determinare effetti positivi sulla collettività, anche in termini di qualificazione della vita sociale, grazie a una valorizzazione della funzione educativa, soprattutto verso i giovani, di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell'individuo nel pieno rispetto della parità di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione;
- nelle Linee Guida per lo Sport 2022/2024 ha individuato tre ASSI di cui l'ASSE 1 "Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale" che, nello specifico, ha previsto anche la promozione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport in generale e contro l'uso di sostanze dopanti;



- intende definire i contenuti di una intesa che persegua le finalità della L.R. n. 29/2014 e L.R. n. 33/2006 nonché delle Programmazioni regionali in materia di Welfare e di Sport per il contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo attivamente i due Assessorati regionali Sport e Welfare, il CONI Puglia ed il CIP Puglia con specifici e dettagliati compiti, che garantiscano un intervento integrato interassessorile e interistituzionale al fine di presentare al mondo dello sport un'unica azione;
- può stipulare anche con il C.I.P. ed il C.O.N.I. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 33/06;

IL C.I.P. Puglia

- Con L. n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo DPCM del 25.8.2016 è riconosciuto ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per disabili; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/ Convenzioni tra Enti ed organismi;
- riunisce sul territorio della Regione Puglia n. 7 Federazioni paralimpiche sportive, n. 48 tra Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Discipline Sportive Associate Paralimpiche, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica ed Associazioni Benemerite.

IL C.O.N.I. Puglia

- Il C.O.N.I. opera sul territorio nazionale per il tramite delle proprie articolazioni territoriali rappresentate dai Comitati Regionali, dai Delegati provinciali e dai Fiduciari locali, che rappresentano l'Ente sul territorio di loro competenza, in armonia con i principi fissati dagli organi centrali dell'Ente nell'ambito dello Statuto, approvato con D.M. 19 luglio 2022, e prevede la massima collaborazione con gli Enti territoriali ed, in particolare, con le Regioni al fine di promuovere la diffusione della pratica sportiva, come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo.

CONSIDERATO CHE

la Regione Puglia - Assessorato al Welfare ed Assessorato allo Sport - considera il Protocollo d'Intesa con il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia uno strumento ideale per favorire progetti ed interventi di qualità atti a rendere sistematica l'attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale;

è intendimento della Regione Puglia avviare una collaborazione continuativa con gli attori dello sport in ragione della volontà di scardinare alcuni pregiudizi di genere che caratterizzano il mondo sportivo e della pluralità dei soggetti potenzialmente raggiungibili;



Il C.I.P. Puglia disciplina, regola e gestisce le attività sportive per persone disabili sul territorio regionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva, quale formidabile mezzo di crescita personale, opportunità per migliorare il proprio benessere, modalità per recuperare la propria autostima e trovare una giusta dimensione nel vivere civile;

il C.O.N.I. Puglia promuove l'avviamento dei giovani allo sport come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo; si relaziona in maniera costruttiva con le strutture regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni Benemerite, tutti organismi che fanno parte dell'organizzazione sportiva e che quindi sovrintendono e organizzano le attività; cura i rapporti con le istituzioni regionali, coordinando gli interventi, e si adopera per costruire rapporti di stretta collaborazione (partenariati e protocolli d'intesa) con le amministrazioni degli Enti Locali, sia pubblici che privati; sostiene fortemente i progetti di promozione e avviamento all'attività sportiva nonché interventi di contrasto alla violenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra Amministrazioni Pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge.

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Protocollo di intesa. Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Oggetto

Il presente Protocollo è finalizzato a regolare il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari al fine di favorire la promozione di interventi che, all'interno dei rispettivi sistemi di riferimento, mirano a sensibilizzare sul tema della violenza, a rendere consapevoli la cittadinanza sulle varie forme esistenti di violenza ed a promuoverne azioni di prevenzione e di contrasto.

La Regione Puglia - Assessorato al Welfare ed Assessorato allo Sport, con il coinvolgimento dei Centri anti violenza dislocati sul territorio della Regione Puglia, il C.I.P. Puglia e il C.O.N.I. Puglia concordano di perseguire congiuntamente la seguente finalità:



- favorire iniziative e progetti di qualità per rendere sistematica e pervasiva l'attività di sensibilizzazione, informazione, comunicazione, ecc. sul tema della violenza di genere con un modello di governance interistituzionale ed inter assessorile. I progetti e le iniziative saranno concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti.

ART. 2 – Impegni delle istituzioni coinvolte

Per l'espletamento delle attività previste dal presente protocollo:

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia degli altri enti firmatari, si impegna a:

- Promuovere percorsi ed azioni coerenti con la normativa Europea, Internazionale e Nazionale e regionale relativamente alla lotta sulla violenza di genere, ciascun Assessorato (Welfare e Sport) nei limiti delle proprie competenze;
- definire gli indirizzi generali di programmazione della Regione per gli aspetti di propria competenza al fine di coordinare e promuovere iniziative in favore della cittadinanza;
- condividere le attività di programmazione in materia di lotta alla violenza di genere in ambito sportivo con il CONI e il C.I.P. Puglia, garantendo l'uso del logo " Regione Puglia";
- partecipare ai gruppi di lavoro che potranno essere costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dal C.I.P. Puglia e dal C.O.N.I.;
- dare copertura finanziaria per le attività promosse a seguito della sottoscrizione del presente accordo, previa condivisione annuale di appositi progettualità/interventi da approvare con specifico provvedimento dei competenti dirigenti nei limiti della disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio regionale;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento degli interventi annuali e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

Il C.I.P. Puglia, si impegna a:

- collaborare con il C.O.N.I. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione dei progetti/interventi annuali individuati;
- partecipare ai gruppi di lavoro che potranno essere costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dalla Regione e dal C.O.N.I. Puglia;
- partecipare alla valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.



Il C.O.N.I. Puglia si impegna a:

- collaborare con il C.I.P. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione dei progetti annuali;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali e la valutazione intermedia e finale di processo e dei risultati;
- realizzare tutte le attività previste dalla presente intesa che saranno concordate e condivise tra tutti gli attori;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 3 – Modello organizzativo

Per la realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo e nell'ottica della governance inter-istituzionale finalizzata a rendere sistematiche le azioni è costituita la seguente struttura operativa: *Cabina di Regia Regionale*.

La Cabina di Regia sovrintende ogni azione inerente la progettualità/gli interventi, l'avvio, la formazione, il monitoraggio degli stessi.

La Cabina di Regia è composta dai rappresentanti dei tre enti firmatari.

La Cabina di Regia sarà supportata dal gruppo di lavoro per la comunicazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, formato dai referenti dei Centri anti violenza e dai referenti della Sezione Inclusione sociale attiva, con il compito di formulare proposte di comunicazione per le campagne annuali, individuare e realizzare interventi specifici per conto di Regione Puglia.

ART. 4 - Obblighi di diligenza

Tutti i soggetti istituzionali firmatari del presente Protocollo d'Intesa opereranno con la massima diligenza per il proficuo svolgimento delle attività concordate, scambiandosi le informazioni e creando tavoli tecnici e gruppi di lavoro che operino in sinergia.

In seguito a monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali, saranno predisposti verbali o relazioni illustrative delle attività svolte verificando gli obiettivi raggiunti ed i risultati finali.

ART. 5 – Durata

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31.12.2024, periodo in cui sviluppare le attività ed è eventualmente rinnovabile su esplicita adesione delle parti.

È facoltà degli Enti stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi al presente Protocollo d'intesa.



Sono fatte salve le cause di risoluzione anticipata per inadempimento o per impossibilità sopravvenuta secondo le previsioni di cui al successivo art. 16.

ART. 6 – Finanziamento

La Regione Puglia, valutata la disponibilità finanziaria e l'opportunità di un finanziamento delle attività previste nel presente Protocollo, può impegnare, previa condivisione di progetti/interventi annuali, proprie risorse da corrispondere eventualmente al C.I.P. Puglia e/o al C.O.N.I. Puglia e/o eventuali soggetti organizzatori, fissando gli importi con apposito provvedimento dei competenti Dirigenti, nell'ambito della promozione delle attività sportive.

ART. 7 – Modificazioni

Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti.

ART. 8 - Responsabilità verso i terzi

La Regione non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con i quali il C.I.P. ed il C.O.N.I. Puglia, soggetti organizzatori delle progettualità/interventi, abbiano stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

I soggetti organizzatori sono tenuti a sollevare e a tenere indenne la Regione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici ed ogni altro impegno lavoristico.

ART. 9 – Oneri della sicurezza

I soggetti organizzatori riconoscono a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto del presente protocollo di intesa.

La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui i soggetti organizzatori si avvalgono per l'attuazione del presente Protocollo di intesa

ART. 10 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai fini del contributo finanziario sono quelle previste ed approvate con appositi provvedimenti dirigenziali, per progetti concordati dalle parti, ed in base alle norme di contabilità pubblica seguite dalla Regione Puglia.



ART. 11 - Controlli e verifiche

Gli Enti sottoscrittori potranno definire, in sede di approvazione dei singoli progetti annuali, le modalità più opportune per effettuare verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività relative ai progetti autorizzati.

ART. 12 – Riservatezza e tutela dei dati personali

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti le attività degli Enti firmatari del presente protocollo sono da considerarsi dati riservati salvo non ne venga condivisa da tutti e tre gli Enti la divulgazione.

Regione Puglia, C.O.N.I. Puglia e C.I.P. Puglia adottano con i propri dipendenti / consulenti/ collaboratori/ fornitori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei dati riservati.

Il presente Protocollo non ha ad oggetto alcun trattamento di dati personali e particolari a norma del Regolamento UE 2016/679 e, pertanto, le Parti, quali autonomi Titolari del trattamento, confermano di determinare autonomamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali di cui verranno in possesso, assumendosi pienamente tutte le conseguenti responsabilità.

Laddove, i progetti e le iniziative promosse sulla scorta del presente Protocollo, abbiano ad oggetto e/o comunque prevedano il trattamento di dati personali, le Parti disciplineranno modalità e termini del trattamento nonché lo specifico ruolo rivestito, anche ai fini di eventuali ipotesi di Contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi della normativa soprarichiamata, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali per le sole finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo.

ART. 13 - Risoluzione per inadempimento

Le parti hanno facoltà di risolvere il presente Protocollo d'intesa in caso di inadempimento di uno dei due Enti, previa costituzione in mora e diffida ad adempiere entro 30 giorni. Decorso tale termine senza che la prestazione sia stata eseguita o che siano state fornite idonee giustificazioni, il presente Protocollo si intenderà risolto di diritto.

ART. 14 - Risoluzione per impossibilità sopravvenuta

Con riferimento ad eventuali attività concordate a fronte di un contributo economico, in caso di impossibilità sopravvenuta ad adempiere, i soggetti organizzatori sono tenuti a restituire quanto già ricevuto a titolo di anticipazione del rimborso spese.

Nell'ipotesi in cui i soggetti organizzatori non fossero più in grado di assicurare l'adempimento di tutte le attività previste e concordate, ma solo di una parte di esse, la misura del contributo dovuto a titolo di rimborso spese deve intendersi proporzionalmente ridotta.



ART. 15 - Informazione e pubblicità

Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente accordo deve contenere:

- a) Lo stemma della Regione Puglia;
- b) Il logo del C.I.P. Puglia;
- c) Il logo del C.O.N.I. Puglia.

ART. 16 - Definizione delle controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente Protocollo d'Intesa è demandata ai soggetti responsabili dei relativi Enti che, in apposita riunione, troveranno le modalità condivise perché possa prevalere l'interesse pubblico e la valorizzazione del territorio regionale in linea con gli interessi dei soggetti partecipanti.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PUGLIA
Assessora al Welfare

Rosa Barone

REGIONE PUGLIA
Assessore allo Sport

Raffaele Piemontese

C.I.P. PUGLIA
Presidente

Giuseppe Pinto

C.O.N.I. PUGLIA
Presidente

Angelo Giliberto
